

Felice Nittolo

RITORNO - AVELLINO

Museo Civico di Villa Amendola, 1 ottobre 2016 - 28 febbraio 2017
 Conservatorio "Domenico Cimarosa", 1 ottobre - 30 novembre 2016
 Ex Carcere Borbonico, 28 ottobre 2016 - 28 febbraio 2017

Giunge ad Avellino RITORNO il progetto artistico dell'opera di Felice Nittolo. Dal 1 ottobre al Museo cittadino di Villa Amendola e al conservatorio "Domenico Cimarosa" si potranno visitare due mostre di estremo interesse. A Villa Amendola (inaugurazione ore 11,30) Nittolo interviene mettendo in relazione alcune sue opere con la collezione permanente del museo facendo interagire la storia collettiva del museo con la storia singola dell'artista. Al Conservatorio "Domenico Cimarosa" (inaugurazione ore 17) alcune fotografie di grandi e piccole dimensioni raccontano la terra d'Irpinia.

Il prossimo 28 ottobre (inaugurazione ore 17.00), invece, presso le sale dell'Ex Carcere Borbonico, inaugurerà l'ultima mostra del percorso. **Il progetto** (a cura di Paolo Sacchini e Generoso Picone) ha ottenuto il patrocinio morale della Regione Campania, della Provincia e del comune di Avellino, della Diocesi, del MIUR, del Conservatorio "Domenico Cimarosa" e del comune di Capriglia Irpina. **Museo Civico di Villa Amendola**, (via Due principati, 202) inaugurazione sabato 1 ottobre ore 11,30; interventi di: Paolo Foti, Sindaco Comune di Avellino - Teresa Mele,



Felice Nittolo



Installazione

Citazioni di vita folcloristica e di costume sono state fissate da Nittolo in immagini che a loro volta sono contaminate da interventi manuali dell'artista. Interventi minimali che restituiscono alla fotografia l'originalità dell'opera d'arte unica e irripetibile.

Le due mostre fanno parte di un progetto di ampio respiro sull'operato artistico di un Irpino che, pur operando in diverse parti del mondo, non ha mai abbandonato la sua terra d'origine.

RITORNO è un progetto itinerante nei luoghi d'Irpinia di Felice Nittolo. Infatti da agosto sono anche visitabili le installazioni di Capriglia e di Picarelli.

Assessore Cultura Comune di Avellino - Alberto Iandoli, Curatore Museo Civico di Villa Amendola - Roberto Barbato, Storico.

Conservatorio "Domenico Cimarosa" (via Circ. zione, 156) inaugurazione sabato 1 ottobre ore 17,00; interventi di Luca Cipriano, Presidente Conservatorio "Domenico Cimarosa" e di Generoso Picone, Giornalista e Saggista.

Ex Carcere Borbonico (via De Marsico da via Mancini) inaugurazione venerdì 28 ottobre ore 17,00; interventi di Domenico Gambacorta, Presidente Provincia di Avellino - Flavio Petroccione, Direttore Ex Carcere Borbonico - Paolo Sacchini, Storico dell'Arte, Accademia delle Arti "G. Giulia" di Brescia.

Felice Nittolo nasce a Capriglia Irpina il 15 maggio 1950. Dopo la prima formazione in ceramica all'istituto statale d'arte di Avellino e in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, si trasferisce a Ravenna «per amore del mosaico» e nella città romagnola apprende i segreti dell'arte musiva dai più importanti interpreti del panorama ravennate del Novecento; già in questi primi anni, tuttavia, comincia a riflettere sulla possibilità di aprire il mosaico a contaminazioni eterodosse. Nel 1984, in occasione del *II Convegno Internazionale dell'AIMC (Associazione Internazionale Mosaicisti Contemporanei)* ospitato dall'Università Cattolica di Louvain-la-Neuve, si impone all'attenzione internazionale con il manifesto *L'Aritmismo* attraverso il quale si fa promotore di un deciso rinnovamento del mosaico tradizionalmente inteso suggerendo ai mosaicisti non solo un atteggiamento pienamente "autoriale" - anziché semplicemente "di traduzione", come per lo più avveniva all'epoca - nei confronti del lavoro in mosaico, ma anche inedite sperimentazioni che nel breve giro di pochi anni lo conducono a scandagliare tutte le possibilità materiali e ideative dell'arte della tessera. A partire dal 1989 il crescente apprezzamento internazionale della sua opera gli consente di esporre assiduamente in Italia e all'estero presso sedi

Internazionale dell'AIMC (ospitato dall'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo) ed è presente a Genova alla mostra che commemora il cinquecentenario della scoperta dell'America. Nel 1996 allestisce la mostra *Always mosaic* nella sede di Casa Italia ad Atlanta in occasione della XXVI Olimpiade e nel 1997 - mentre realizza ed espone a Ravenna e ad Udine lavori musivi che incontrano l'ambito del design, e mentre si dedica anche alla scenografia (collaborando tra gli altri con Vinicio Capossela) inoltre allestisce le mostre *Byzantium Faventia Venetiae* (presso la Urban Glass Contemporary School of Design di New York), *Avellana* (nella Chiesa del Carmine di Avellino) e *Murarie* (nella Galleria d'Arte Moderna della Repubblica di San Marino).

Mentre indaga sempre più a fondo le potenzialità di interazione del mosaico con *media* diversi (con particolare riferimento all'installazione *site specific* e alla *performance*) nel 2000 realizza l'installazione *Abellinum* nelle catacombe della Chiesa paleocristiana di Prata di Principato Ultra (Avellino), espone più volte in Inghilterra (Exeter, Chichester, Sheffield) e negli

Stati Uniti (presso la Galleria Faculty dell'Università della California di San Diego). Nel 2001 rende nuovamente omaggio alla propria terra con la mostra *Centoportemorte*, allestita presso la Chiesa del Carmine di Avellino e dedicata alla tragedia del terremoto dell'Irpinia, mentre negli anni seguenti - pur continuando ad esporre in varie sedi italiane - allestisce diverse importanti personali all'estero, tra cui la mostra *Il suono del silenzio* ospitata dai Musei d'Arte di Kawagoe e Saitama, in Giappone (2003) e la rassegna *Incantamenti* allestita presso la Galleria del Museo Internazionale di Tuzla, in Bosnia Erzegovina (2004). Negli anni successivi, mentre sperimenta ulteriormente le possibilità del vetro e della ceramica e mentre realizza anche alcune *video-performance* affianca all'attività creativa un profondo lavoro di riscoperta del lavoro dei massimi protagonisti della scuola musiva ravennate del Novecento, organizzando e curando nel corso degli anni - presso la sua Galleria niArt ben presto divenuta un punto di riferimento per gli appassionati del mosaico di tutto il mondo - una lunga serie di esposizioni monografiche retrospettive, a cui si alternano esposizioni di artisti viventi (spesso "nuovi talenti" del mosaico); continua inoltre ad esporre assiduamente in Italia, specialmente nelle sue "terre d'elezione" Ravenna e Avellino oltre che in Francia, Giappone, Stati Uniti, Germania, Austria, Scozia.

In particolare nel 2007, in occasione del lancio mondiale della nuova Fiat 500, realizza per l'azienda torinese l'opera *Ravenna 2007* (una "500" completamente ricoperta di tessere musive che viene esposta in varie sedi giapponesi), mentre l'anno seguente - durante il quale diverse sue opere vengono acquisite nelle nuove collezioni musive del Museo d'Arte di Ravenna - allestisce la suggestiva installazione *Acqua e mosaico* nella cripta dell'antica Basilica di San Francesco a Ravenna; nel 2013 espone sull'Isola del Garda nell'ambito di *Meccaniche della Meraviglia*, e nel 2014, nell'ambito dei prestigiosi *Rencontres Internationales de Mosaïques* di Chartres, è invitato ad allestire la personale *Porziuncola* presso la Chapelle de Saint-Eman per la quale realizza anche una grande installazione omonima, poi esposta anche a Ravenna.

Per molti anni docente di arte del mosaico presso l'Istituto d'Arte divenuto Liceo Artistico "Nervi-Severini" di Ravenna, ha altresì insegnato presso l'Accademia di Belle Arti della stessa città ed è stato inoltre docente presso

